



03 OTT. 2014

039817

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Copia

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Livorno  
Via Falcone e Borsellino, 1 - 57023 LIVORNO  
[prot.procura.livorno@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.livorno@giustiziacert.it)

ARPA Toscana  
Settore Rischio Industriale  
Dipartimento di Livorno  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)



**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000498 del 06/08/2010 con avviso pubblicato su G.U. n° 217 del 16 settembre 2010. ENI S.p.A. Raffineria di Livorno (LI).

**OGGETTO:** Osservazione al contenuto della nota del gestore prot RAFLI DIR 61/224-AB/fm del 27 agosto 2014 (Prot. ISPRA 34609 del 27/08/2014).

Questo Istituto, a parziale modifica della nota ISPRA Prot. 37772 del 22/09/2014, prendendo atto dei contenuti della nota in oggetto, precisa che l'emissione anomala che ha portato al superamento del limite del benzene è avvenuta il giorno 02/04/2014.

La Società, nella nota in oggetto, attribuisce la causa dei valori anomali alla variazione "improvvisa" di composizione del gas, non documentando, però, se nel periodo di tempo successivo all'evento incidentale abbia eseguito manovre che avrebbero potuto evitare il superamento del limite, per una sostanza, la cui presenza nei fumi al camino è dovuta ad inefficiente combustione. Dalla documentazione trasmessa sembrerebbe, ad esempio, che la Società si sia limitata a mantenere gli assetti di marcia dei forni nelle condizioni precedenti all'evento incidentale, pur avendo la consapevolezza che la composizione del combustibile era cambiata, optando per l'intervento di ripristino della funzionalità degli impianti in disservizio anziché sull'efficace combustione ai forni, confidando, forse, sul fatto che ".....i forni oggetto di disservizio sono già dotati di un sistema di controllo avanzato dell'efficienza di combustione ....".

Si evidenzia, altresì, come il campionamento realizzato dai tecnici dell'ARPA Toscana sia durato ben quattro ore (dalle 09:30 alle 13:30 del 02/04/2014) con un valore determinato all'analisi che rappresenta la media nel suddetto intervallo di tempo.

Pertanto pare necessario che la Società circosanzi l'impossibilità dell'immediato intervento, fornendo descrizione esauriente sull'eventuale imputabilità del superamento del valore limite del benzene esclusivamente al verificarsi di eventi di processo imprevedibili e contemporanei.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPESSIVE

Il Responsabile  
Ing. *Alfredo Pini*

## Pec Direzione

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** venerdì 3 ottobre 2014 14:45  
**A:** arpat.protocollo@postacert.toscana.it; aia@pec.minambiente.it;  
prot.procura.livorno@giustiziacert.it  
**Oggetto:** DVA-DEC-2010-0000498 DEL 06/08/10 ENI RAFFINERIA DI LIVORNO -  
OSSERVAZIONE AL CONTENUTO NOTA DEL GESTORE PROT RAFLI DIR 61/224 DEL  
27/08/14 - FIRMA PINI [iride]289574[/iride] [prot]2014/39817[/prot]  
**Allegati:** \_00387753-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 39817 del 03/10/2014 Oggetto: DVA-DEC-2010-0000498 DEL  
06/08/10 ENI RAFFINERIA DI LIVORNO - OSSERVAZIONE AL CONTENUTO NOTA DEL GESTORE PROT RAFLI DIR 61/224  
DEL 27/08/14 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E  
MARE,TRIBUNALE LIVORNO,ARPA TOSCANA